

871

Publicazione
gratuita

Guida

alla facoltà di

2009/2010

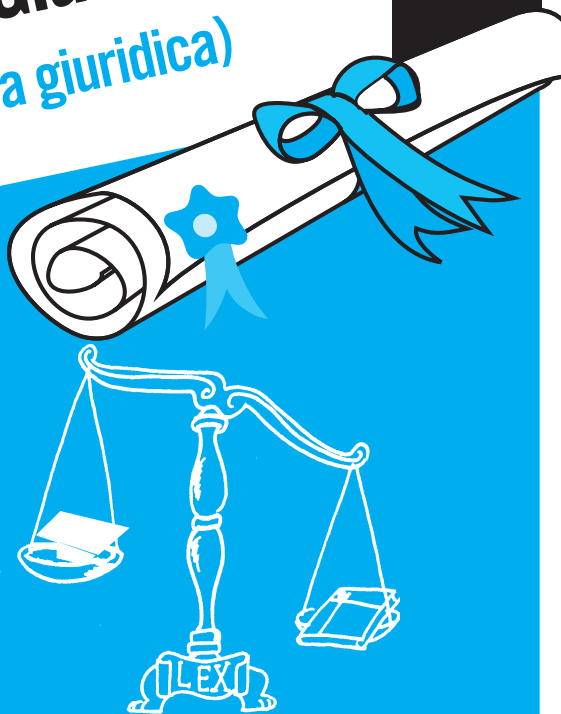
Giurisprudenza e Scienze Giuridiche

(corsi dell'area giuridica)

Disponibile anche on line

- ◆ la laurea magistrale
- ◆ le attività formative
- ◆ le singole discipline
- ◆ gli sbocchi professionali
- ◆ i sussidi didattici

EDIZIONI GIURIDICHE
SIMONE®



Visita il sito www.simone.it



Collegati al sito Internet www.simone.it e consulta il catalogo generale aggiornato: potrai scegliere, fra più di 500 pubblicazioni, quella più adatta alle tue esigenze, visionando per ognuna di esse alcune pagine esemplificative e gli indici.

Una apposita sezione è dedicata ai **Concorsi** e alle occasioni di lavoro. E in più **consulta gratuitamente** i nostri archivi: la *Costituzione esplicita*, i *Codici* (esplicati e commentati)

i *Dizionari* (giuridico, economico, finanziario, economico, storico), le *sezioni monografiche* (enti locali, appalti pubblici, economia politica).

Simone online è una risposta immediata a tutte le tue esigenze di conoscere il diritto: basta un clic.

PER PARTIRE CON IL PIEDE GIUSTO... CONSULTA



N. 581/1 - NUOVO DIZIONARIO GIURIDICO

Ed. VII • pp. 1248 • € 25,00

Una delle prime difficoltà che uno studente deve affrontare è relativa alla comprensione dello specifico linguaggio del diritto.

Il **Nuovo Dizionario Giuridico** si propone come piccola e pratica enciclopedia giuridica, con più di 6000 voci di *diritto costituzionale, internazionale, comunitario, civile, commerciale, penale, amministrativo, tributario, del lavoro, processuale, ecclesiastico* etc., che tengono conto anche delle nuove figure giuridiche importate dal lessico straniero nonché dei più comuni neologismi mutuati dai settori dell'*informatica*, della *comunicazione*, del *commercio*, dell'*economia* e della *finanza*. Tutte le voci sono aggiornate alle più recenti disposizioni normative e sono corredate di puntuali riferimenti alle norme nazionali, comunitarie ed internazionali, per consentire anche la ricerca delle fonti.

Finito di stampare nel mese di ottobre 2009

dalla «Officina Grafica Iride» - Via Prov.le Arzano-Casandrino, VII Trav., 24 - Arzano - Napoli
per conto della ESSELIBRI S.p.A. - Via F. Russo, 33/D - 80123 - Napoli

IL «PIANETA» UNIVERSITÀ

Caro studente,

ora che le porte della scuola si sono chiuse alle tue spalle, ti ritrovi dinnanzi ad un nuovo mondo a te sconosciuto: il **pianeta università!**

È l'ultima tappa, la più importante della tua formazione, che devi affrontare con le **giuste motivazioni** perché è quella che più da vicino inciderà sul tuo futuro.

La scuola superiore tendeva a darti prevalentemente una formazione culturale generale: ora, invece, devi acquisire un *background* professionale, per raggiungere il quale le *metodiche di apprendimento* delle diverse discipline e le *motivazioni individuali* sono completamente diverse.

Alle scuole superiori, infatti, si studia per raggiungere la promozione, ma è all'università che si costruisce il proprio **bagaglio professionale**.

L'**approccio allo studio nelle facoltà giuridiche**, però, da anni è **invariato**, al contrario del mondo circostante, che si è notevolmente evoluto...

Come ieri, anche oggi, infatti, ciascun esame prevede lo studio di un testo istituzionale, da cui trarre le cognizioni necessarie per rispondere alle "fatidiche" domande d'esame.

In tal modo costruisci l'«**edificio**» della tua preparazione al fine di conseguire un diploma di laurea di portata *prevalentemente teorica*, diversa da quella che ti occorrerà nella futura vita professionale.

Nella professione dovrai abbandonare i tuoi «*cari manuali*» di diritto costituzionale, privato, commerciale, civile, penale, procedura civile, procedura penale, diritto del lavoro e prendere in mano i **codici** e la **legislazione di riferimento** che saranno la principale fonte del tuo sapere...

Verrebbe spontaneo chiedersi se, durante il corso di studi, ciascun docente ti abbia insegnato, oltre ai fondamenti della disciplina, anche la lettura dei codici, la ricerca della giurisprudenza, la comprensione della *ratio* delle singole norme.

Quante volte ti sei preoccupato di apprendere mnemonicamente una disciplina senza pensare che la stessa trova un'applicazione pratica nella vita di tutti i giorni?

A queste carenze rimedia l'**originale codicistica** di nuova generazione delle **Edizioni Simone**.

I «**codici esplicitati**», nelle versioni *maior* e *minor*, ti aiutano a risolvere questo problema, in quanto non riportano solo l'arida sequenza normativa ma, per ciascuna disposizione, presentano un *corredo esplicativo* che va dalla spiegazione del lessico giuridico, al chiarimento del contenuto di ogni comma, dalla ricerca della *ratio* (*riportata su fondo grigio*) ai collegamenti con altri articoli o altre leggi. In tal modo potrai sfogliare il **codice esplicitato** come se si trattasse di un libro e fermarti a riflettere sul senso e la portata di ciascuna disposizione.

La lettura di tali codici, inoltre, è propedeutica a quella dei «**codici operativi**» che si rivolgono prevalentemente al professionista e che danno la visione

dell'*applicazione dinamica* della norma attraverso la giurisprudenza, rappresentando così gli indispensabili «compagni» del professionista e del ricercatore.

Nei testi scolastici eri abituato, alla fine dei capitoli, ad incontrare una serie di apparati didattici (*questionari, esercizi di comprensione, schemi e schede riassuntivi*).

Questi importanti **strumenti di verifica** che, per la loro *utilità e qualità*, spesso hanno determinato la fortuna di alcuni manuali scolastici, mancano completamente nei testi universitari: pertanto, lo studente non può svolgere alcuna ricognizione per sapere se il suo percorso di apprendimento è stato corretto. A questa grave lacuna le Edizioni Simone hanno cercato di dare risposta pubblicando una serie di *originali strumenti didattici*, anche per rendere meno monotono più stimolante lo studio.

Infine, ai **dubbi lessicali** che tutti incontrano nell'affrontare una disciplina tecnica rispondono i **Dizionari Simone** (*giuridico, economico, del diritto romano, del diritto medievale moderno*) nonché i volumi della **collana Lexikon** (v. pag. 27), dizionari «in miniatura» per ogni singola disciplina (*Diritto privato, Costituzione, Filosofia del diritto* etc.).

Ma le sorprese non sono finite!

Le **Edizioni Simone**, infatti, hanno pensato ad altri sussidi:

- i **Manuali** (alcuni dei quali sono giunti alla 30ma edizione) che danno una visione ampia e sistematica di ciascuna disciplina (v. pag. 27);
- i **Compendi** e gli **Ipercompendi**, che, con una *metodologia espositiva avanzata* e corredata di numerosi espedienti grafici, consentono di leggere, apprendere la disciplina e memorizzare con molta facilità. Ciascuno dei testi citati risponde ad una esigenza di diverso livello di preparazione (v. pag. 30).

Altri originali e interessanti sussidi, disponibili per quasi tutte le materie, sono i **volumi delle collane**:

- **Schemi e schede**, che espongono ciascuna materia sotto forma di *tavole sinottiche* per consentire allo studente di crearsi un suo **framework** nel quale navigare per inquadrare i singoli istituti nell'ambito delle categorie più generali, facendo così il punto del singolo istituto. Tali schemi riproducono e commentano le cd. *slides* che rientrano nella forma più avanzata di insegnamento d'oltreoceano;
- **Prepararsi per...** che mettono lo studente, nella fase di ripasso, davanti ad una serie di domande **a risposta multipla**, sulla falsariga del manuale, «costringendo» a scegliere la risposta esatta. Questa forma di ripasso serve per saggiare l'effettiva conoscenza della materia e verificare, capitolo per capitolo, il proprio grado di preparazione (v. pag. 20);
- **Count-down**, che ripropongono il programma d'esame sotto forma di **domande aperte**, presentando al candidato modelli di risposta preziosi per sostenere un brillante esame orale (v. pag. 26).

Le Edizioni Simone, dunque, sono in grado, ad un prezzo sempre vantaggioso (e concorrenziale con le stesse fotocopie!), di offrire strumenti didattici sempre più *avanzati ed aggiornati*, da affiancare ai testi adottati per studiare con più stimoli e senza nozionismi, dando la possibilità di *ragionare* su quanto i tradizionali manuali si limitano ad *esporre*.

Ecco la **mission** che ormai da due generazioni la Simone si prefigge di compiere e che, già in passato, ha aperto a molti studenti la via della laurea e del superamento degli esami più ostici rivolti alle professioni più prestigiose.

Un ultimo consiglio: conserva i volumi Simone dopo l'esame. Potrai rispolverarli quando dovrai affrontare nuove prove e concorsi per ripetere velocemente i concetti base appresi all'università.

LA LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Il corso di **Laurea in Giurisprudenza (1+4)** — già operativo dall'anno accademico 2006-2007 — intende garantire una migliore formazione professionale per l'accesso alle professioni legali rendendo obbligatorio lo studio di tutte quelle discipline indispensabili per il futuro *avvocato* o *magistrato*.

Gli studenti per conseguire la laurea in Giurisprudenza devono accumulare 300 crediti complessivi, ma di questi 216 sono vincolati alla materie fondamentali e 60 da maturare durante il primo anno di studi.

Ogni credito corrisponde a 25 ore di impegno complessivo, tra partecipazione alle attività didattiche e studio personale secondo il piano delle attività formative. Il percorso si snoda attraverso **un anno** propedeutico uguale per tutti e **quattro** anni successivi di specializzazione.

Gli obiettivi formativi qualificanti

Secondo le indicazioni ministeriali, i corsi di **Laurea Magistrale** a ciclo unico in Giurisprudenza (individuati dalla sigla LMG/01) devono consentire agli studenti, al termine del corso di studi:

- di conseguire elementi di approfondimento della *cultura giuridica di base* nazionale ed europea;
- di conseguire approfondimenti di *conoscenze storiche* che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;
- di acquisire *capacità di produrre testi giuridici* (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- di acquisire in modo approfondito le capacità interpretative, di *analisi casistica*, di *qualificazione giuridica*, di *comprensione*, di *rappresentazione*,

di *valutazione* e di *consapevolezza* per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto,

- di acquisire in modo approfondito gli *strumenti di base* per l'aggiornamento delle proprie competenze.

Gli sbocchi professionali (vedi *infra* pag. 16)

La Laurea **Magistrale in Giurisprudenza** consente di accedere ai concorsi e alle abilitazioni per le principali professioni legali (magistratura, notariato, avvocatura, carriera diplomatica) oltre a consentire di svolgere funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali.

I piani di studio e le attività formative

Le attività formative del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sono suddivise in:

- attività formative di base** (1° anno);
- attività formative caratterizzanti** (2°-4° anno).

Per esse, come detto, è previsto un numero minimo di crediti formativi vincolati pari a 216. I restanti crediti formativi sono riservati all'autonomia dell'Università, e vanno distribuiti tra:

- attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alla formazione interdisciplinare;
- attività formative a scelta dello studente;
- attività formative per la prova finale e per la conoscenza di una lingua straniera;
- altre attività formative previste per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso di studi dovrà inoltre garantire l'acquisizione di adeguate conoscenze:

- degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari;
- della deontologia professionale, della logica e argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica;
- del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

Vediamo ora il quadro delle attività formative indispensabili con i relativi ambiti disciplinari e i crediti formativi di ogni area. Le singole facoltà scelgono, all'interno degli ambiti disciplinari con più materie, gli insegnamenti da acquisire obbligatoriamente.

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI		
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari
A) di base	Storico giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medioevale e moderno
	Filosofico-giuridico	IUS20/Filosofia del diritto
	Privatistico	IUS/01 Istituzioni di diritto privato
	Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e diritto canonico
B) Caratterizzanti	Penalistico	IUS/17 Diritto penale
	Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione (4)
	Economico e pubblicistico	SECS/P/03 Scienza delle finanze IUS/12 Diritto tributario SECS/P/01 Economia politica SECS/P/02 Politica economica SECS/P/07 Economia aziendale SECS/S/01 Statistica
	Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato
	Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'Unione europea
	Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo
	Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale
	Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile

(Segue)

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari
	Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale
	Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro

N.B. A ciascun settore scientifico disciplinare afferiscono diverse cattedre attinenti alla disciplina.


LE SINGOLE DISCIPLINE

Il primo anno, **denominato di «base»**, appropria il mondo universitario. È quindi opportuno partire con il piede giusto: affrontare prima di tutto le discipline di base più composte: **Diritto privato***, **Diritto costituzionale***, **Diritto romano e diritti dell'antichità** che costituiscono i «**pilastri**» della formazione del giurista.

Se si desidera una visione storicamente più completa di ciascun istituto (es.: *persone, famiglia, proprietà, possesso, obbligazioni etc.*), è utile *preparare contestualmente gli esami istituzionali di diritto privato e romano* e cogliere le numerose analogie tra le due discipline.

Per un *quadro esaustivo di tali discipline*, in affianco ai testi adottati, si consiglia di consultare i volumi della collana «**lpercompendi**» per studiare con l'ausilio di moderni strumenti didattici (evidenziazione delle nozioni fondamentali, uso del doppio colore, schede sinottiche, paralleli e differenze, glossario finale).

Il **diritto romano** offre un contributo determinante alla formazione del giurista. Non a caso l'ordinamento dell'antica Roma (che è alla base della nostra cultura giuridica) costituisce il più completo modello di organizzazione statale di tutti i tempi! Si consiglia, per superare anche le difficoltà linguistiche della lingua latina, il supporto di un buon **Dizionario delle discipline romanistiche**.



583 - Dizionario Giuridico Romano
IV edizione - pp. 560 - € 18,00
con introduzione di Antonio Guarino

Il Dizionario Giuridico Romano è una *summa* alfabetica di tutti gli istituti giuridici dell'antica Roma nella loro evoluzione storica e con riferimenti al diritto e alla codicistica vigente. Un prontuario per un corretto uso delle espressioni latine rivolto a quanti, privi di una conoscenza di base della lingua latina, hanno *difficoltà di pronuncia e di traduzione*. Uno strumento di consultazione realizzato a misura degli studenti, e con oltre 2600 lemmi, utile per lo studio e il ripasso del diritto romano e della storia del diritto romano.

* Nella **guida gratuita** della stessa collana (vol. 870) potrai trovare tutti i consigli per superare gli esami di **Diritto privato** e di **Diritto costituzionale** nonché le principali domande d'esame.



L'ambito disciplinare storico-giuridico si completa con **la Storia del diritto romano e la Storia del diritto medievale e moderno**, che analizza le vicende storico-istituzionali legate alla trasformazione del diritto dalla caduta di Roma (476 d.C.) fino alla nascita delle codificazioni.

Altra disciplina di base è la **Filosofia del diritto** (materia meno ostica per gli studenti che hanno frequentato il liceo), che introduce agli studi giuridici con approccio critico e filosofico: disciplina fondamentale per affinare la sensibilità del futuro giurista.

Il **Diritto costituzionale** è di grande attualità; studia la Costituzione, i principi del nostro ordinamento.
... segue a pagina 12.

LA COSTITUZIONE ESPLICATA

Ed. 2009 • pp. 448 - € 15,00

Un commento alla Costituzione che si caratterizza per la metodologia espositiva che «media» tra la trattazione manualistica (di taglio teorico ed avulso dal contesto normativo) e l'arida sequenza normativa, poco didattica, specialistica e non sempre di immediata comprensione.

Il volume consente di focalizzare l'attenzione sul testo delle singole norme rivelandosi di particolare utilità per la preparazione agli esami universitari.

Una rilettura attenta e meditata della Costituzione Repubblicana che ne mette in luce appieno l'attualità e i contenuti a sessant'anni dalla sua entrata in vigore.



Per entrare nel linguaggio giurieconomico internazionale



Dizionario angloamericano/italiano - italiano/angloamericano - 589/1 (in corso di stampa)

L'opera, che si indirizza agli studenti delle facoltà giuridiche, economiche e politologiche presenta in modo esaustivo i lemmi specialistici del lessico britannico e statunitense nelle seguenti discipline:

- Amministrazione pubblica • Assicurazioni • Banca
- Borsa • Commercio internazionale • Contabilità
- Contratti • Diritto • Economia • Fallimento • Finanza
- Fisco • Giustizia • Impresa • Informatica giuridica
- Titoli di credito • Tributi

Estratto dalla Costituzione esplicita

1 L'Italia è una **Repubblica democratica** [139], fondata sul **lavoro** (1) [4]. La **sovranità** appartiene al **popolo** (2) [48, 56, 58, 71², 75, 101], che la esercita **nelle forme e nei limiti** della **Costituzione** (3).

Repubblica democratica: forma di governo nella quale tutte le cariche pubbliche, compresa quella che rappresenta l'unità nazionale (Capo dello Stato), si riconducono direttamente o indirettamente al consenso del popolo.

Lavoro: fondamento sociale della Repubblica, costituisce il principio cardine della nostra forma di Stato, destinato a condizionare l'impronta della Costituzione e delle leggi.

Sovranità: potere supremo di governo. Appartiene esclusivamente al popolo nella sua globalità e può essere esercitato soltanto nei modi e nelle forme previste dalla Costituzione.

Popolo: insieme di individui legati allo Stato da un rapporto di cittadinanza, che convivono in un determinato territorio sotto la potestà d'un governo retto da un ordinamento giuridico originario, indipendente ed autonomo da essi voluto.

Forme e limiti: affinché la democrazia non degeneri in dittatura della maggioranza, il popolo non può esercitare la sovranità di cui è titolare arbitrariamente, ma deve farlo secondo le procedure stabilite e all'interno del quadro istituzionale delineato dalla Costituzione.

Costituzione: è la legge fondamentale di un Paese, l'atto che ne delinea le caratteristiche essenziali, descrive i valori e i principi che ne sono alla base, stabilisce l'organizzazione politica su cui si regge.

La Costituzione della Repubblica italiana si ispira, fortemente, alla concezione etica ovvero alla dottrina secondo cui determinati valori (tutela dell'uguaglianza e della libertà degli individui etc.) non possono essere ignorati dallo Stato, ma debbono essere posti e presupposti dalla Costituzione in quanto valori certi e indefettibili, condi-

visi dalla Comunità e che rappresentano un «patrimonio dell'umanità».

(1) Con l'espressione *Repubblica democratica* la Costituzione ha inteso, innanzitutto, riconoscere e far proprio il risultato della consultazione popolare tenutasi il 2 giugno del 1946 (**referendum istituzionale**), con cui gli italiani avevano cancellato la forma di Stato monarchica e scelto quella repubblicana. Ma la Repubblica deve fondarsi sul **consenso dei governati**, ciascuno dei quali ha il diritto di prendere parte, in condizioni di parità, alla vita politica del Paese. Ciò presuppone il riconoscimento di un'ampia autonomia personale, necessaria alla formazione di un libero convincimento intorno ai modi di soddisfare il bene comune, e il raggiungimento di un certo grado di omogeneità sociale, ossia di consenso intorno ai **valori fondanti** dell'ordinamento repubblicano, il cui rispetto è così *incondizionato* da parte del Costituente che alcuni addirittura lo definiscono un «*fondamentalista democratico*». Tale nuova unità sociale trova il suo fondamento nel riconoscimento del **valore del lavoro**, inteso come strumento dell'affermazione e dello sviluppo della personalità umana e come mezzo per il progresso materiale e spirituale della società.

(2) Nei regimi democratici la sovranità **appartiene al popolo**, non allo Stato o alla Nazione.

Sono i **cittadini** i reali detentori del potere di indirizzo politico, anche se l'esercizio della sovranità si svolge *prevalentemente* secondo modalità e attraverso soggetti diversi da essi, che traggono comunque la propria legittimazione dal consenso dei governati.

La sovranità si esercita infatti secondo due modelli:

— quello della **democrazia rappresentativa**, nella quale la parte attiva del popolo, il corpo elettorale (v. 48), elegge i suoi rappresentanti al Parlamento e nelle altre

assemblee elettive regionali e locali, che a loro volta nominano o partecipano alla designazione degli altri organi che esercitano la funzione di indirizzo politico a livello nazionale o locale (*Governo centrale, Presidente della Repubblica, governi regionali e locali*);

- quello della **democrazia diretta**, nella quale i *cittadini* partecipano *in prima persona* alle scelte politiche, votando *referendum* [v. 75] correttivi dell'indirizzo politico parlamentare, proponendo testi di legge (v. 71), costituendo partiti [v. 49] o altre associazioni con scopi anche politici, sindacati [v. 39].

In ogni caso, poiché la sovranità appartiene sempre e comunque a tutto il popolo, la *maggioranza* di volta in volta al potere ha il

dovere di non impedire che la *minoranza* possa far sentire la sua voce, esprimere le sue idee al corpo elettorale ed eventualmente conquistare il consenso di quest'ultimo per divenire «maggioranza» a sua volta, secondo il principio dell'**alternanza delle forze politiche al potere** proprio dei regimi democratici.

(3) Questa regola, sancita dal secondo comma dell'art. 1, connota il nostro ordinamento come **Stato di diritto**, in cui il principio della soggezione alla legge, proprio della forma di Stato liberale, si arricchisce di un significato ulteriore: sia i cittadini che i pubblici poteri (compreso il legislatore, in passato considerato *onnipotente*: v. 70) sono soggetti al rispetto della Costituzione, dei suoi principi e dei diritti inviolabili da essa sanciti (*principio di legalità costituzionale*).

La Costituzione riassume in questo articolo il principio cardine dell'ideologia liberale, quello dello Stato di diritto, che impone la separazione dei poteri e la supremazia della legge su tutti gli altri poteri pubblici, ma lo vivifica sottolineando il carattere democratico della Repubblica e affermando il primato della Costituzione che è il manifesto dei principi e dei diritti fondamentali.

La Repubblica, che si basa unicamente sul consenso popolare, non riconosce più alcun valore al censo, ossia al possesso di ricchezze, soprattutto quelle ereditariamente acquisite, o ai privilegi di nascita, ma favorisce le iniziative necessarie per garantire l'eguale dignità sociale (v. 3) e affermare il diritto al lavoro per tutti (v. 4).

Tale dichiarazione non ha carattere classista (lo dimostra la mancata approvazione dell'emendamento col quale si voleva definire lo Stato italiano «Repubblica democratica di lavoratori», in analogia con le espressioni usate nelle Costituzioni delle democrazie socialiste), ma enuncia il fondamento sociale della nostra Repubblica, così come verrà meglio specificato in successive norme costituzionali (v. 4, 35-38).

CARATTERISTICHE DELLE EDIZIONI SIMONE

- UN NUOVO METODO DI ESPOSIZIONE
- DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- NUMEROSI RICHIAMI STORICI, DOTTRINALI, GIURISPRUDENZIALI
- APPROPRIATI ESEMPI PRATICI
- AGGIORNAMENTO ALLA LEGISLAZIONE PIÙ RECENTE
- PREZZO DI ASSOLUTA COMPETITIVITÀ
- FORMATO PRATICO E MANEGGEVOLE
- POSSIBILITÀ DI AGGIORNAMENTO ONLINE SUL SITO WWW.SIMONE.IT

Siti Internet utili per lo studio del diritto pubblico e costituzionale

Siti dove è possibile reperire i testi legislativi pubblicati sulla *gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana. Sull'ultimo sito indicato può essere consultata la normativa regionale.

Tra i siti di più ampio respiro si consiglia:

www.gazzettaufficiale.it/

www.gazzette.comune.jesi.an.it/

www.parlamento.it/leg

www.cittadinolex.kataweb.it/

www.associazionedeicostituzionalisti.it

www.costituzionalismo.it

www.forumcostituzionale.it

www.federalismo.it

Siti ufficiali delle istituzioni:

www.quirinale.it

www.parlamento.it

www.senato.it

www.camera.it

www.palazzochigi.it

www.governo.it (*)

www.cnel.it

www.giustizia-amministrativa.it

www.corteconti.it

www.csm.it

www.cortedicassazione.it

www.cortecostituzionale.it

(*) Dal sito del Governo si può accedere a quelli dei singoli ministeri.

Il diritto costituzionale studia gli organi fondamentali dello Stato italiano (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale), le principali libertà, le autonomie locali (Regioni, Province etc.) e costituisce un esame di notevole importanza per la formazione civica dello studente.

L'ambito costituzionalistico si completa con il **Diritto ecclesiastico e canonico**, discipline affini che studiano rispettivamente il regime giuridico dei rapporti fra Stato e Chiesa e lo specifico ordinamento giuridico della Chiesa Cattolica.

Venendo ora agli **ambiti disciplinari** cd. **caratterizzanti**, grande importanza viene data a quello economico-pubblicistico. Appartiene a tale ambito l'**Economia politica**, che analizza le modalità di funzionamento del sistema economico, individuandone le principali caratteristiche strutturali.

In particolare la **Microeconomia** studia la *produzione*, il *mercato* e il *reddito* riferiti al singolo soggetto economico, mentre la **Macroeconomia** analizza *moneta*, *credito*, *commercio internazionale*, *cicli* e *sviluppo economico*, riferendosi ai grandi aggregati economici. Affinché lo studente sviluppi al meglio una competenza in materia, sia il Diritto costituzionale che l'Economia politica non possono prescindere dalla costante *lettura di quotidiani e periodici politici ed economici*.

La **Scienza delle finanze**, anch'essa appartenente all'ambito economico, andrebbe studiata di seguito a questa. La Scienza delle Finanze, come il **diritto finanziario** e la **Finanza pubblica**, studia l'attività finanzia-

ria, il prelievo e l'impiego delle risorse finanziarie e ha stretti rapporti con la *politica*, la *sociologia* e il *diritto*, la *contabilità di Stato*.

Il **Diritto tributario** studia il complesso delle norme giuridiche che regolano le principali fonti di entrate pubbliche — imposte e tasse — e i rapporti che si instaurano fra lo Stato o gli enti locali, quale enti impositivi, e il cittadino quale contribuente. Si tratta di una disciplina in continua evoluzione e soggetta a numerose modifiche (si pensi alla *legge finanziaria* emanata annualmente dal Parlamento che ogni anno rende obsoleti codici e manuali tributari).

Per tale motivo sarà opportuno, nell'approssimarsi alla preparazione di quest'esame, dotarsi di un **Codice tributario** aggiornato e di un **Compendio di diritto tributario** per integrare il manuale adottato sulle ultime novità.

Altre discipline che rientrano nell'ambito economico-pubblicistico sono la *Politica economica*, l'*Economia aziendale* e la *Statistica*, il *Diritto pubblico dell'economia*.

Altro insegnamento fondamentale è il **Diritto commerciale**, che necessita del superamento dell'esame di Diritto privato (materia cd. "propedeutica").

Il Diritto commerciale contempla argomenti di grande interesse ed attualità come *l'impresa*, la *società*, il *fallimento*, i *titoli di credito* e i *contratti*, che, di regola, non sono oggetto dell'esame di Istituzioni di diritto privato. Per ottimizzare lo studio di questa materia si possono preparare contemporaneamente, se previsti dal singolo piano di studi, esami integrativi come: *Diritto industriale*, *Diritto fallimentare*, *Diritto dell'economia*, *Diritto delle società*, *Diritto bancario*, *Diritto agrario*, che sono materie affini o, addirittura, rappresentano «capitoli» del Diritto commerciale.

L'ambito commercialistico si completa con il **Diritto della Navigazione**, che studia la regolamentazione giuridica dei trasporti marittimi ed aerei.

Altri esami previsti come caratterizzanti dai piani di studio sono:

- Il **Diritto del lavoro**, disciplina specialistica che studia il contratto e il rapporto individuale di lavoro, le relazioni sindacali e il contratto collettivo. È strettamente connessa con l'attualità politica e sociale;
- il **Diritto internazionale** è materia determinante (insieme con le altre materie internazionalistiche come *Organizzazione internazionale* e *Diritto comparato*) per quanti siano orientati ai concorsi per la carriera diplomatica e negli organismi internazionali.

Il Diritto internazionale (pubblico) studia i rapporti tra gli Stati e gli altri soggetti internazionali comprendendo sia le relazioni internazionali sussistenti in tempo di pace sia le regole vigenti tra gli Stati in guerra. Per questo esame spesso è richiesta anche la conoscenza del *Diritto internazionale privato* (che attiene, invece ai rapporti interindividuali e non ai rapporti pubblicistici tra soggetti di diritto internazionale), mentre l'importanza che ha assunto la conoscenza degli ordinamenti giuridici stranieri è testimoniata dalla presenza di diverse discipline comparativistiche: *Diritto privato comparato*, *Diritto pubblico comparato*, *Sistemi giuridici comparati* etc.;

- il **Diritto dell'Unione Europea**, divenuta materia insostituibile a testimonianza dell'ormai avviato processo di integrazione europea;
- il **Diritto penale**, ramo fondamentale del diritto pubblico, esamina i precetti la cui inosservanza ha per conseguenza giuridica l'inflizione di una sanzione criminale (la *pena*). Discipline affini: il *diritto penale*, *commerciale* (o dell'economia), la *criminologia*, la *sociologia giuridica* etc.

Per il diritto penale si consiglia di non trascurare la *parte speciale* (le singole figure di reato) specie in vista della preparazione al concorso per *uditore giudiziario* o *commissario di P.S.*, dove le lacune di «*parte speciale*» costituiscono di regola il «tallone d'Achille» del candidato.

Discorso a parte merita il **Diritto amministrativo**, branca del diritto pubblico tanto articolata quanto essenziale, che delinea il «*potere esecutivo*» e che è spesso soggetta a modifiche ed innovazioni, tanto da imporre allo studente, accanto al testo adottato, l'utilizzo contestuale di un manuale aggiornatissimo o di un codice amministrativo di recente pubblicazione.



Questo è il buroscuro... Unico animale preistorico sopravvissuto... che amministra l'Italia!

Va anche detto che il Diritto amministrativo è materia di notevole importanza e, con il Diritto privato, costituisce la disciplina cardine per tutti i concorsi e le abilitazioni.

Concludono il quadro delle discipline portanti dell'area giuridica i due esami di **Diritto processuale** (Civile e Penale) che sono **fondamentali** per la futura pratica forense.

Per quanto attiene alle Procedure, può risultare utile, oltre alla consultazione dei Codici di Procedura Civile e Penale e lo studio dei manuali, trascorrere qualche giorno nei Tribunali, e soprattutto recarsi presso lo studio di un avvocato per prendere «**dal vivo**» visione degli incartamenti relativi allo svolgimento di uno o più processi.

In tal modo l'apprendimento teorico diviene molto più spedito ed interessante e, soprattutto, lo studente memorizza con molta facilità nozioni che nelle trattazioni manualistiche sono estremamente aride.

Lo stesso vale per la parte del Diritto amministrativo che viene comunemente definita «**giustizia amministrativa**» o *diritto processuale amministrativo*.

Si ricordi che mentre il *Diritto processuale civile* ha per oggetto la tutela giurisdizionale dei rapporti giuridici privati, il *Diritto processuale penale* studia il processo penale, cioè quel procedimento destinato ad accertare, di fronte ad una *notitia criminis*, se un reato sia stato commesso, per l'applicazione delle sanzioni penali nei confronti del responsabile (imputato).

Non si trascuri, infine, l'importante novità dell'esame di **lingua straniera** (*inglese, francese, spagnolo, tedesco*) che può risultare determinante per chi ha intenzione di seguire un progetto all'estero (*Socrates, Erasmus*).

Dulcis in fundo si sottolinea la possibilità di inserire nel proprio piano di studi l'esame di **Informatica giuridica** la cui importanza è fondamentale per le necessarie conoscenze informatiche che ciascun giurista non può non possedere.

Aviso: Se hai trovato utili i nostri consigli ed interessante questa guida segnalala ai tuoi colleghi che potranno reperirla in libreria o scaricare gratuitamente dal sito www.simone.it/guide.

Ci interessa, inoltre, conoscere il Tuo parere e le Tue osservazioni che ci indirizzerai collegandoti al sito www.simone.it/guide per consentirci di migliorare, anche con il tuo contributo, l'opuscolo per il prossimo Anno accademico.

GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

A chi ha già le idee chiare sulla scelta professionale da operare dopo il conseguimento della laurea si raccomanda, fin dal momento della formulazione del piano di studio, di prendere visione delle discipline richieste dai programmi di concorso, per poter meglio orientare la preparazione universitaria.

LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Le Scuole di specializzazione per le professioni legali provvedono alla formazione comune dei laureati dell'area giuridica, attraverso l'approfondimento teorico ma soprattutto pratico, finalizzato all'esercizio delle professioni di **avvocato** o **notaio**. In questo modo l'Italia si allinea agli standard europei nella formazione degli operatori della giustizia.



I corsi di tali Scuole si caratterizzano, dunque, per il **taglio pratico e professionale**, che si dovrebbe uniformare ai loro corsi. A tal fine l'attività didattica (svolta sia da docenti universitari, sia da avvocati, magistrati e notai) viene realizzata soprattutto attraverso esercitazioni, simulazioni di casi, *stages* e tirocini, formulazione di atti giudiziari, atti notarili, simulazioni

di sentenze e pareri motivati. Lo specializzato, peraltro, godrà di una diminuzione dei tempi per la pratica legale e notarile.

1) - LIBERA PROFESSIONE

CARRIERA FORENSE

Per diventare avvocato il giovane laureato in Giurisprudenza deve affrontare l'esame di abilitazione per il quale è necessario essere iscritti all'albo dei praticanti (la domanda va presentata entro i primi giorni di novembre di ogni anno presso la propria Corte di Appello) ed aver compiuto la pratica forense. Al termine di tale tirocinio, il praticante potrà presentare domanda di ammissione all'esame. L'esame è costituito da tre *prove scritte* consistenti nella stesura di *due pareri motivati* (uno su una questione di *diritto civile* e l'altro di *diritto penale*), nonché nella redazione di un *atto giudiziario a scelta* del candidato tra il *diritto civile*, il *diritto penale* e il *diritto amministrativo*.



Nella *prova orale* il candidato dovrà discutere su brevi questioni relative a cinque materie di cui almeno una di carattere processuale, da lui scelte fra le diverse discipline di maggiore rilevanza forense (diritto costituzionale, civile, commerciale, lavoro, penale, amministrativo, tributario, processuale civile, procedura penale, ecclesiastico, internazionale privato, comunitario).

Dovrà dimostrare, inoltre, la conoscenza dell'ordinamento e della deontologia forense.

**Per le altre informazioni sull'esame di abilitazione
visita il sito www.sarannoavvocati.it**

COLLANA 2009 SARANNO AVVOCATI

La collana "**Saranno Avvocati**" è più di una promessa: è la certezza di affrontare l'esame di avvocato con strumenti didatticamente avanzati ed efficienti. Una linea completa di volumi per la preparazione all'abilitazione forense che fa tesoro della trentennale esperienza che la casa editrice vanta in questo settore.

Pubblcazioni indispensabili per la prova scritta ed orale che offrono rassegne di pareri ed atti redatti da esperti avvocati e magistrati secondo le nuove esigenze dei praticanti o espongono strategie e tecniche per svolgere un elaborato vincente, o, infine, propongono i primi strumenti per avviarsi alla professione.



54	• <i>L'esame di Avvocato (per la prova orale)</i>	€ 64,00
54/1	• <i>Pareri Motivati di Diritto Civile</i>	€ 28,00
54/2	• <i>Pareri motivati di Diritto Penale</i>	€ 25,00
54/3	• <i>Corso completo per la prova scritta dell'esame di Avvocato</i>	€ 38,00
54/5	• <i>Costruire un Parere Motivato Civile e Penale</i>	€ 24,00
54/6	• <i>Tutti i Pareri Motivati e gli Atti Giudiziari già assegnati all'esame di abilitazione forense (1989/2009)</i>	€ 38,00
54/7	• <i>Atti Giudiziari di Diritto Civile</i>	€ 28,00
54/8	• <i>Atti Giudiziari di Diritto Penale</i>	€ 20,00
54/9	• <i>Atti Giudiziari Diritto Amministrativo</i>	€ 25,00
54/10	• <i>Ordinamento e Deontologia forense</i>	€ 18,00
54/11	• <i>La Nuova Pratica Civile</i>	€ 18,00
54/12	• <i>La Pratica Penale</i>	€ 25,00

CARRIERA NOTARILE



Per iscriversi all'albo dei praticanti, una volta conseguita la laurea specialistica o magistrale, è necessario presentare un'ampia documentazione presso il **Consiglio Notarile**. Dopo diciotto mesi di praticantato (ridotti se si è in possesso del diploma di specializzazione nelle professioni legali) si può accedere al concorso (per chi è già magistrato o avvocato da almeno un anno, è sufficiente un periodo di otto mesi di pratica). È pos-

sibile iscriversi all'albo dei praticanti anche prima del conseguimento della laurea e, precisamente, all'atto dell'iscrizione all'ultimo anno del corso di laurea specialistica o magistrale purché almeno dodici dei diciotto mesi di pratica previsti siano svolti successivamente al conseguimento del titolo.

Il concorso prevede una prova preselettiva durante la quale il candidato dovrà risolvere una serie di quiz di diritto civile a risposta multipla in un tempo prefissato. Tali quiz sono contenuti in un *Archivio informatico* che contiene attualmente circa 8000 quesiti. Il superamento della preselezione dà diritto all'espletamento delle prove scritte del concorso al quale si riferisce la prova e a quelle dei due concorsi successivi.

Le successive prove scritte riguardano la redazione di un **atto tra vivi**, un **atto mortis causa** e uno di **diritto commerciale**, ciascuno accompagnato da una breve esposizione teorica e da una adeguata motivazione della soluzione.

Le prove orali riguardano il diritto civile e commerciale, la volontaria giurisdizione, le tasse sugli affari e le norme sull'ordinamento del notariato e sugli archivi notarili.

Per la prova scritta del concorso notarile consigliamo i seguenti volumi delle Edizioni Simone:

504/2	• <i>Codice del notariato</i>	€ 180,00
ST12	• <i>Le società di capitali</i>	€ 35,00
ST13	• <i>La volontaria giurisdizione</i>	€ 24,00
ST19	• <i>Diritto commerciale</i>	€ 65,00
ST30/3	• <i>Il contratto (tomo I)</i>	€ 50,00
ST30/4	• <i>Il contratto (tomo II)</i>	€ 58,00
ST30/5	• <i>Il contratto (tomo III)</i>	€ 40,00
ST30/8	• <i>Le successioni</i>	€ 56,00
ST33	• <i>L'atto pubblico notarile e l'intervento di minorati e stranieri</i>	€ 28,00

In preparazione: Atti inter vivos etc.

Altre informazioni per il concorso notarile sono disponibili sul sito www.sarannonotai.it

2) - CONCORSI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sulla Gazzetta Ufficiale vengono pubblicati i bandi di numerosi concorsi nella P.A., ma si consiglia di consultare con regolarità un giornale per concorsi; in particolare al fine di agevolare i giovani nella ricerca del lavoro la nostra Casa editrice pubblica la rivista **SIMONE CONCORSI**, distribuita gratuitamente nelle principali librerie, visionabile gratuitamente sul sito www.simoneconcorsi.it.

In genere l'accesso nella pubblica amministrazione prevede il superamento di prove scritte e orali nelle seguenti materie:

Diritto Costituzionale e Amministrativo, Economia Politica e Politica Economica, Diritto Civile e, talvolta, altre materie come Scienza dell'amministrazione o Diritto del Lavoro, Contabilità Pubblica, Diritto degli Enti locali, Diritto Sanitario etc.

Per le prove orali è spesso richiesta la conoscenza di altre discipline come: Diritto penale (Ministero dell'interno e Ministero della giustizia), Diritto della navigazione (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto etc.), Diritto tributario e finanziario (Ministero dell'economia e delle finanze), Diritto della previdenza sociale (Ministero del lavoro, salute e politiche sociali), Statistica e altre materie pertinenti alle singole Amministrazioni che hanno bandito il concorso.

Sempre più frequente inoltre è la presenza di una prova finalizzata ad orientare le conoscenze *informatiche* di base.

Al fine di snellire le procedure di concorso, molte amministrazioni sottopongono i concorrenti ad una serie di *quiz preselettivi a risposta guidata*.

Per consentire di allenarsi alla risoluzione dei quiz le Edizioni Simone hanno predisposto i volumi **Prepararsi all'esame di ...** contenenti numerose batterie di test sia analoghi che identici a quelli assegnati alle prove preselettive d'esame.

Segnaliamo altresì il concorso per accedere alla **Scuola Superiore della P.A.** che apre le porte alle carriere dirigenziali nei vari ministeri; tale concorso prevede:

- 1) una prova preselettiva a test;
- 2) una prova scritta relativa a tre gruppi di materie:
 - 1) Un elaborato su tematiche in ambito *giuridico-economico o storico-sociale o tecnico-scientifico in relazione alla professionalità richiesta (Diritto amministrativo - Diritto comunitario - Diritto privato - Contabilità pubblica - Economia politica - Politica economica e finanziaria - Economia dell'impresa - Scienza delle finanze);*



- II) La risoluzione di un caso pratico su tematiche giuridico-amministrative o gestionali-organizzative mirate a verificare l'attitudine alla soluzione di problematiche inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere;
- III) Una prova di lingua su tematiche di attualità;
- 3) una prova orale sulle materie oggetto delle prove scritte ed in più una conversazione in lingua straniera e su altre materie indicate dal bando e l'accertamento delle conoscenze informatiche di base.

Per ulteriori informazioni, visita il sito www.simoneconcorsi.it



PREPARARSI ALL'ESAME DI ...

Prepararsi all'esame di ... è una collana indirizzata agli studenti universitari concepita con la metodologia del «gioco-test» per consentire il ripasso agevole ed efficace del programma d'esame. Attraverso *schemi*, *questionari* e *tavole sinottiche*, ogni studente potrà verificare il suo livello di preparazione e risolvere gli ultimi dubbi prima della scadenza degli esami, soprattutto se, per il superamento degli stessi, è prevista una prova preselettiva a test. Disponibile per le seguenti discipline: diritto privato, penale,

lavoro, costituzionale, internazionale, dell'Unione europea, commerciale, amministrativo, processuale penale, processuale civile, pubblico, scienza delle finanze, diritto romano, storia del diritto romano, economia politica, contabilità di Stato e degli enti pubblici, organizzazione aziendale.

3) - CONCORSO PER MAGISTRATO ORDINARIO

La nomina a magistrato ordinario si consegue con il superamento di un concorso, bandito di regola con cadenza annuale, consistente in una prova scritta e in una prova orale.

È necessario, inoltre, successivamente alla laurea, aver conseguito il diploma di specializzazione in una disciplina giuridica al termine di un corso di studi, di durata non inferiore a due anni, presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, oppure aver conseguito il dottorato di ricerca in materie giuridiche.

La **prova scritta** consiste nella stesura di tre elaborati teorici rispettivamente vertenti su: *diritto civile*, *diritto penale* e *diritto amministrativo*.



La **prova orale** verte su ciascuna delle seguenti materie o gruppi di materie: diritto civile ed elementi fondamentali di diritto romano; procedura civile; diritto penale; procedura penale; diritto amministrativo, costituzionale e tributario; diritto commerciale e fallimentare; diritto del lavoro e della previdenza sociale; diritto comunitario; diritto internazionale pubblico e privato; elementi di informatica giuridica e di ordinamento giudiziario; lingua straniera, scelta dal candidato tra quelle ufficiali dell'Unione europea.

Superato il concorso, i candidati risultati idonei compiono un periodo di tirocinio diviso in due parti: la prima, della durata di sei mesi, fornisce una conoscenza teorico-pratica della futura attività professionale e si effettua presso una delle sedi della *Scuola superiore della magistratura* (Bergamo, Firenze e Benevento), la seconda, di dodici mesi, è il cd. *tirocinio mirato*, e si svolge direttamente presso gli Uffici giudiziari in maniera che sia garantita al futuro magistrato una formazione equilibrata in tutti i settori giudiziari (tribunale, procura etc.). In particolare gli ultimi sei mesi si svolgeranno presso l'ufficio corrispondente a quello di prima destinazione del neomagistrato.



Tutte le informazioni sul concorso in magistratura sono reperibili su www.sarannomagistrati.it

Libri da leggere o da studiare, norme da conoscere, errori da evitare, accorgimenti, stratagemmi, consigli, persino gli alberghi dove alloggiare durante le prove: tutto quello che serve per diventare magistrato e sopravvivere al concorso.

4) - CONCORSO NELLA CARRIERA DIPLOMATICA

Alla carriera diplomatica si accede affrontando il concorso indetto dal Ministero degli Affari Esteri (www.esteri.it) con prove molto difficili e selettive. I candidati devono sostenere una prova preselettiva (articolata in un questionario psicoattitudinale e una relazione sintetica su un caso di natura internazionale), una prova scritta con 5 elaborati (*Storia delle relazioni internazionali, Diritto internazionale pubblico e dell'Unione europea, Politica economica e cooperazione economica, commerciale e finanziaria multilaterale, lingua inglese e altra lingua*). Per la prova orale bisogna aggiungere anche il *Diritto pubblico (costituzionale e amministrativo)* e la *Contabilità di Stato, Nozioni di Diritto civile e Diritto internazionale privato e Geografia politica ed economica*.

I vincitori del concorso sono assunti con la denominazione di Segretario di Legazione.



5) - CONCORSI PER COMMISSARI NELLA POLIZIA DI STATO

Le prove scritte riguardano: Diritto penale e/o processuale penale e Diritto costituzionale e/o Diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione speciale in materia di pubblica sicurezza. Agli orali è richiesta anche la conoscenza di: Diritto civile, Diritto del lavoro, Diritto della navigazione, Diritto internazionale, Medicina legale, Ordinamento dell'amministrazione di P.S., lingua straniera a scelta del candidato e Informatica.

Sono previste, altresì, visita medica e prove psico-attitudinali per accertare l'idoneità psico-fisica dei candidati.



6) - CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER L'INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE (S.I.S.S.)



Ai corsi biennali di specializzazione per insegnanti si accede, dopo la laurea, con una prova selettiva a quesiti a scelta multipla, disciplinari e trasversali, sugli argomenti previsti dai programmi della classe di abilitazione per cui si concorre (Discipline giuridiche ed economiche).

7) - CONCORSI IN ISTITUTI BANCARI

I maggiori istituti bancari bandiscono pubblici concorsi le cui prove, di regola, riguardano: *Diritto bancario, Diritto Privato e Commerciale* (con particolare riguardo alla circolazione dei titoli di credito e contratti bancari); *Economia Politica* (soprattutto Economia Monetaria); *Tecnica Bancaria e Ragioneria*.

Molti istituti bancari fanno precedere le prove scritte da una preselezione basata su test (generalmente psico-attitudinali).



8) - GIURISTA D'IMPRESA

Una figura professionale emergente in ambito aziendale è il giurista d'impresa, un esperto che dirige l'ufficio legale di un'azienda occupandosi di tutte le questioni relative alla gestione dei rapporti di lavoro e contrattuali, dei rapporti industriali, con le banche etc. Al momento in Italia non esiste una regolamentazione di tale figura professionale, se si eccettuano i casi della Banca d'Italia, dei due rami del Parlamento e di poche altre pubbliche amministrazioni.

I Codici SIMONE



Prezzo contenuto, costante aggiornamento, caratteri leggibili, scelta di leggi complementari che tiene conto dei programmi universitari, indici analitici articolati, utilizzabilità in sede di concorsi, numerosi richiami intertestuali per facilitare la consultazione, versione anche *editio minor* sono i punti di forza che hanno determinato il costante successo dei **Codici Simone**.

500	• Codice civile (1865) e di commercio (1882)*	€ 20,00
500/1	• Codici penali del Regno d'Italia*	€ 22,00
501	• Codice di procedura penale e leggi complementari	€ 16,50
502	• Codice penale e leggi complementari	€ 21,00
504	• Codice civile (con CD-ROM)	€ 18,00
504/1	• Codice civile (editio minor)	€ 14,00
504/7	• Codice del nuovo fallimento (editio minor)	€ 13,00
505	• Codice della navigazione	€ 32,00
505/1	• Codice della navigazione (editio minor)	€ 14,00
506/1	• Codice amministrativo	€ 47,00
506/7	• Codice breve amministrativo	€ 27,00
506/9	• Codice ambiente (editio minor)	€ 15,00
508	• Codice di procedura civile e leggi complementari	€ 18,00
509	• Codice del lavoro	€ 39,00
509/1	• Codice del lavoro (editio minor)	€ 17,00
511	• I quattro codici	€ 42,00
515	• Codice penitenziario	€ 17,00
516/1	• Codice breve dell'Unione Europea (editio minor)	€ 14,00
518/1	• Codice essenziale di Diritto costituzionale e pubblico	€ 15,00
519/1	• Codice tributario (editio minor)	€ 15,00
520/1	• Codice di diritto commerciale (editio minor)	€ 19,00

* Tali codici possono essere consultati con profitto per trattare gli aspetti storici nello svolgimento dei temi di diritto civile e penale.

I CODICI ESPLICATI SIMONE



Nati da una valutazione delle effettive esigenze del neoiscritto ad una facoltà giuridica, i codici agevolano lo studio della normativa, presentando per ciascun articolo:

- **Un glossario** che spiega i termini tecnici (evidenziati in neretto nel corpo dell'articolo) nonché quelli di uso comune di particolare rilevanza;
- **Note esplicative** che completano la disposizione normativa chiarendo, comma per comma, quanto non si desume direttamente da una prima e non meditata lettura di ciascun comma;
- **Un riquadro riassuntivo** (evidenziato su fondo grigio) che spiega la funzione e l'essenza degli articoli più importanti e significativi;
- **Essenziali collegamenti** con altri articoli attraverso opportuni rinvii che consentono una "lettura sistematica" della norma, rendendo superflua la consultazione del manuale.

verso opportuni rinvii che consentono una "lettura sistematica" della norma, rendendo superflua la consultazione del manuale.

E1 - CODICE CIVILE ESPLICATO

pp. 2208 - € 38,00

E1/B - RACCOLTA ESPLICATA DELLE LEGGI DI DIRITTO COMMERCIALE In preparazione

E2 - CODICE DI PROCEDURA CIVILE ESPLICATO

pp. 1744 - € 36,00

E3 - CODICE PENALE ESPLICATO

pp. 1424 - € 34,00

E4 - CODICE DI PROCEDURA PENALE ESPLICATO

pp. 1472 - € 36,00

E5 - LA COSTITUZIONE ESPLICATA

pp. 448 - € 15,00

E7 - CODICE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO ESPLICATO

pp. 352 - € 15,00

E10 - TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI ESPLICATO

pp. 592 - € 25,00

E14 - TULPS ESPLICATO

pp. 752 - € 30,00

E15 - NUOVA LEGGE FALLIMENTARE ESPLICATA

pp. 240 - € 15,00

COME È FATTO IL CODICE ESPLICATO

TITOLO I

Disposizioni generali sulle successioni (1)

(1) Cfr. l. 24-10-1980, n. 745 (*Ratifica della Convenzione sull'amministrazione internazionale delle successioni adottata a L'Aja il 2-10-1973*); artt. 46-50, l. 31-5-1995, n. 218 (*Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato*).

Questo titolo disciplina il fenomeno successorio in generale.

La **successione** indica una fase di passaggio, nella quale una persona prende il posto di un'altra, acquistandone i relativi diritti e obblighi.

Si distingue tra:

- a) **successione inter vivos** (o tra vivi): si verifica quando una persona vivente trasferisce il suo diritto ad un'altra (art. 2221);
- b) **successione mortis causa** (o a causa di morte): si verifica quando una persona vivente prende il posto di una deceduta, acquistandone i diritti e obblighi e acquistandone i diritti.

In entrambi i casi, il soggetto che trasferisce il diritto è il defunto o l'adquirente a causa di morte, il soggetto che lo acquista, invece, è il successore o avente causa.

Nell'ambito della successione mortis causa distinguiamo:

- a) **successione a titolo universale**: si ha quando una persona acquista tutti i diritti e gli obblighi del defunto;
- b) **successione a titolo particolare**: si ha quando una persona acquista solo uno o più diritti o obblighi determinati.

TAVOLE INTRODUTTIVE

Danno un quadro generale e riassuntivo dell'istituto evidenziandone gli elementi fondamentali.

DEFINIZIONI

Spiegano il lemma o il concetto evidenziato in neretto.

CAPO I

Dell'apertura della successione, della delazione e dell'acquisto dell'eredità

456 APERTURA DELLA SUCCESSIONE. — La **successione si apre** al momento della morte (1), nel luogo dell'ultimo **domicilio** (2) del defunto [4, 43, 57, 72, 620; c.p.c. 22, 747] (3).

Successione: [v. Libro II, Titolo I];

Domicilio: [v. 43].

Apertura della successione: questa espressione si riferisce al momento della morte della persona della cui eredità si tratta: a questo momento si ricollega, anche se avvenuto in epoca successiva, l'acquisto dell'eredità da parte di un soggetto.

(1) Considerato che il successore prende il posto del defunto nel momento in cui questi muore, è importante stabilire esattamente il *tempo della morte*. La morte

NOTE ESPLICATIVE

Chiariscono i concetti contenuti nella norma e forniscono gli opportuni approfondimenti.

di tutte le attività del sistema nervoso centrale. La l. 29-12-1993, n. 578 ha fornito, per la prima volta, una definizione dell'evento morte, identificandolo con «la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo» e rimettendo alla *potestà normativa secondaria* l'enucleazione dei criteri di accertamento della morte. Il tema del momento esatto della morte.

COUNT DOWN



Gli ultimi giorni che separano dall'esame sono i più difficili perché si cominciano a tirare le somme della preparazione e si è consapevoli che manca pochissimo tempo per ripassare tutto il manuale. È frequente che negli ultimi momenti si abbia la sensazione di non ricordare nulla, ma soprattutto è veramente difficile ripetere in poche ore tutto il programma.

La collana **Count Down** è uno strumento indispensabile in questa fase della preparazione, infatti, una volta che il testo istituzionale ha fornito le basi concettuali sugli istituti oggetto di studio, è necessario coglierne i collegamenti e le differenze con altri istituti della stessa o di altre discipline. Il docente, infatti, che ha una visione completa di ogni singolo argomento, in sede d'esame apprezza in particolar modo le risposte che, più che descrivere il singolo istituto, tracciano linee di pensiero più avanzate, che difficilmente lo studente è in grado di cogliere ed elaborare se non consultando le nostre risposte. Ecco lo scopo del volume, che non si limita a proporre le domande più gettonate, ma aiuta a ragionare, collegare gli istituti, proponendo anche domande di approfondimento che seguono quelle generali e che consentono al candidato di ampliare il proprio discorso in sede d'esame con una benefica ricaduta sulla valutazione finale.

1/C	• Le domande di Diritto del Lavoro	€ 12,00
2/C	• Le domande di Diritto Pubblico e Costituzionale	€ 12,00
3/C	• Le domande di Diritto Penale	€ 13,00
4/C	• Le domande di Diritto Amministrativo	€ 13,00
5/C	• Le domande di Istituzione di Diritto Privato	€ 12,00
6/C	• Le domande di Diritto Commerciale	€ 13,00
7/C	• Le domande di Diritto Processuale Penale	€ 12,00
8/C	• Le domande di Diritto Processuale Civile	€ 13,00
14/C	• Le domande di Diritto Tributario	€ 13,00
32/C	• Le domande di Diritto Ecclesiastico	€ 14,00
45/C	• Le domande di Diritto Internazionale Privato	€ 10,00
46/C	• Le domande di Diritto Internazionale Pubblico	€ 12,00
47/C	• Le domande di Diritto dell'Unione europea	€ 12,00

AVVISO: sul sito www.simone.it da ciascuno dei volumi **Count down** è possibile scaricare gratuitamente un certo numero di domande.

Lexikon - Le parole del diritto

Una raccolta di lemmi, ordinati alfabeticamente, finalizzata a fornire una descrizione sistematica, completa ed aggiornata dei principali istituti del diritto delle discipline istituzionali. Ciascuna voce fornisce non solo la nozione dell'istituto trattato, ma anche cenni sulle principali problematiche connesse. La collocazione alfabetica delle voci, inoltre, fa sì che il **Lexikon** costituisca un agevole strumento di consultazione per gli studenti universitari che abbisognano di una visione d'insieme della materia in vista della preparazione finale agli esami.



LX1	• Diritto del lavoro	€ 7,00
LX2	• Diritto pubblico e costituzionale	€ 7,00
LX3	• Diritto penale	€ 7,00
LX5	• Diritto amministrativo	€ 7,00
LX5	• Diritto privato (civile)	€ 7,00
LX5	• Diritto commerciale	€ 8,00
LX7	• Procedura penale	€ 7,50
LX8	• Procedura civile	€ 7,00
LX9	• Diritto internazionale pubblico	€ 8,00
LX10	• Diritto canonico ed ecclesiastico	€ 5,16
LX11	• Scienze delle finanze	€ 7,00
LX14	• Diritto tributario	€ 5,16
LX17	• Storia del diritto romano	€ 7,50
LX21	• Istituzioni di diritto romano	€ 6,20
LX22	• Filosofia del diritto e della politica	€ 7,00
LX47	• Diritto dell'Unione europea	€ 6,50

AVVISO: sul sito www.simone.it è possibile scaricare gratuitamente un certo numero di voci.

VI INVITIAMO AD UN TEST PER SPERIMENTARE DIRETTAMENTE IL NOSTRO METODO DI ESPOSIZIONE

Nelle due pagine che seguono abbiamo riprodotto lo stesso brano per due volte:

- nella **prima facciata** ci troviamo di fronte ad una esposizione del tipo usuale che riscontriamo in ogni testo tradizionale;
- nella **seconda**, invece, riportiamo un brano dello stesso contenuto esposto secondo la **METODOLOGIA** adottata nei Manuali Giuridici Simone.

Leggete i due brani provando a confrontare i tempi di apprendimento e memorizzazione.

PERCHÉ È NATA LA COLLANA «MANUALI SIMONE»**METODOLOGIA ESPOSITIVA TRADIZIONALE**

Tutti coloro che devono preparare un pubblico concorso, un esame universitario o una qualsiasi altra prova d'esame, sono costretti a numerose letture e riletture dello stesso testo.

Lo sguardo iniziale del volume, infatti, mette in grado il lettore di avere un primo contatto con la materia e consente di cogliere le linee generali della trattazione. Una seconda lettura serve, invece, per evincere i concetti principali, operare una selezione di quelli più importanti che si ritiene dover approfondire. Solo dopo la terza lettura si giunge a fissare, con una certa chiarezza, quanto in precedenza già appreso e si riescono a collegare le nozioni basilari. In attesa della prova d'esame, poi, occorre rileggere e «rinfrescare» le nozioni apprese, prima di giungere al faticoso giorno. Queste operazioni spesso annoiano il lettore che, nel caso in cui debba studiare un testo particolarmente ponderoso, perde moltissime ore a leggere e rileggere centinaia di pagine, spesso occupando intere giornate. Accade pure che, dopo molte ore, anche le nozioni più facili si presentano «difficili», perché la mente, stanca di seguire linee uniformi del testo, non è più recettiva.

Dopo aver fatto questa esperienza personalmente ed aver sacrificato molte ore nella lettura e riletture di libri, i cui contenuti sono spesso «diluiti» in un numero eccessivo di pagine, abbiamo pensato di realizzare una nuova collana che affrancasse il lettore da tante ore di studio faticoso.

Così è nata la Collana dei «**MANUALI GIURIDICI SIMONE**» che cerca di ovviare ai difetti dei testi tradizionali adottando una nuova e più agile metodologia espositiva. Ciò che affermiamo può trovare immediata conferma dalla lettura di un nostro manuale. Basta, infatti, sfogliare un nostro libro e, dopo aver letto alcune pagine, si ha la gradita sorpresa che già dopo una prima lettura si è compiuto felicemente una serie di operazioni che i testi tradizionali non consentono. Fin dal primo contatto con l'argomento di studio, infatti, il lettore si accorge di centrare subito il nocciolo della questione. Lo stile adottato nei **MANUALI SIMONE**, chiaro, sobrio e privo di preziosismi stilistici, permette di comprendere «*tout-court*» il filo conduttore della materia e lo schema espositivo ci consente di ricordare quanto letto con gran facilità.

PERCHÉ È NATA LA COLLANA «MANUALI SIMONE»

METODOLOGIA ESPOSITIVA SIMONE

È risaputo che chi deve affrontare un esame è costretto a leggere un testo **più volte**:

- **la prima** per entrare nello spirito della materia;
- **la seconda** per selezionare i concetti da approfondire;
- **la terza** per fissare e collegare le nozioni basilari;
- **altre volte** per diventare padroni della materia;
- **ulteriori letture** sono ancora necessarie prima degli esami.

Queste operazioni impegnano molto tempo, rendendo il lettore meno recettivo, monotono lo studio, difficoltosa la memorizzazione.

Sensibili a tali difficoltà, abbiamo realizzato i **MANUALI SIMONE** ricorrendo a una serie di accorgimenti grafico-espositivi per ridurre di molto il lavoro di apprendimento. Una semplice lettura di alcune pagine di un **MANUALE SIMONE** ci è sufficiente per:

- **centrare** ogni argomento da apprendere;
- **comprenderne** il significato e l'importanza ai fini degli esami;
- **ricordarlo** con facilità.

«...il tempo e lo spazio guadagnato ci consentono di utilizzare ancora i righi che seguono per esporre altre nozioni...».

Ciò è possibile in quanto i **MANUALI SIMONE** agevolano il lettore grazie alle seguenti caratteristiche:

- **la sobrietà dello stile**;
- l'uso appropriato di **diversi caratteri** grafici, il *corsivo* ed il **grassetto**, che richiamano l'attenzione sulle parole-chiave del discorso;
- la suddivisione in **brevi paragrafi**, che consente di isolare i concetti basilari facilitandone l'apprendimento graduale e permettendo di giovarsi della c.d. «**memoria visiva**»;
- gli opportuni **schemi** e **tavole sinottiche** che facilitano il ripasso della materia;
- i **differenti** corpi di stampa che consentono di individuare vari livelli di preparazione, lasciando alla discrezione del lettore di approfondire, anche in un momento successivo, in vista di esami e concorsi più impegnativi, gli argomenti scritti in carattere più piccolo;
- la **garanzia** di poter sempre trovare in libreria, ad un prezzo ragionevole, una nuova edizione per poter consultare con speditezza e familiarità l'edizione aggiornata dello stesso volume.

I NUOVI COMPENDI SIMONE



Da sempre sinonimo di successo, i nuovi **Compendi Simone** recentemente sono stati profondamente rinnovati nell'ottica di fornire strumenti sempre più adeguati alle esigenze della Nuova Università.

Ogni volume ripercorre — senza inutili digressioni — l'intero **programma di esame**, con il corredo di efficaci **complementi didattici**: box dottrinali e giurisprudenziali, esempi pratici, schemi sinottici e comparativi, questionari incentrati sugli argomenti più ostici o più frequentemente oggetto di domanda in sede di esame. L'uso di **differenti caratteri di stampa** consente di distinguere fra argomenti essenziali e complementari creando differenti percorsi di lettura, mentre il ricorso ad una serie mirata di **accorgimenti grafici** (neretti, corsivi, elenchi puntati) favorisce la memorizzazione visiva e il ripasso. I Compendi Simone: un libro come amico.

Alcuni dei titoli in catalogo

2/2	• Compendio di Diritto Costituzionale	€ 13,00
3/2	• Compendio di Diritto Penale (parte generale e speciale)	€ 22,00
3/6	• Compendio di Criminologia	€ 13,00
4/1	• Compendio di Diritto Amministrativo	€ 19,00
4/4	• Compendio di Diritto Processuale Amministrativo	€ 13,00
5/3	• Compendio di Istituzioni di Diritto Privato (Diritto Civile)	€ 12,50
5/4	• Compendio di Diritto di Famiglia	€ 16,00
5/6	• Compendio di Diritto Privato Europeo	€ 11,00
6/3	• Compendio di Diritto Commerciale	€ 18,00
7/1	• Compendio di Diritto Processuale Penale	€ 18,50
8/1	• Compendio di Diritto Processuale Civile	€ 16,00
9/1	• Compendio di Diritto Fallimentare	€ 15,00
12/3	• Compendio di Scienza delle Finanze	€ 15,00
14/2	• Compendio di Diritto Tributario	€ 18,00
16/1	• Compendio di Diritto della Previdenza Sociale	€ 15,00
17/1	• Compendio di Storia del Diritto Medievale e Moderno	€ 16,00
17/4	• Compendio di Storia del Diritto Romano	€ 12,00
21/2	• Compendio di Istituzioni di Diritto Romano	€ 14,00
25/2	• Compendio di Diritto degli Enti Locali	€ 20,00
26	• Compendio di Diritto delle Società	€ 18,00
27	• Compendio di Diritto Minorile	€ 16,00
28	• Compendio di Diritto Urbanistico	€ 15,00
30/1	• Compendio di Diritto Agrario	€ 15,00
32/1	• Compendio di Diritto Ecclesiastico	€ 14,00
35	• Compendio di Diritto Bancario	€ 20,00
47/4	• Compendio di Diritto dell'Unione Europea (Diritto comunitario)	€ 14,00
47/6	• Compendio di Politiche comunitarie	€ 15,00

Per scaricare gratuitamente alcune pagine dei "Compendi" consulta il sito www.simone.it



lastminute

lastminute

La lettura del solo testo istituzionale ti costringe ad un lavoro preliminare d'identificazione, selezione e schematizzazione dei concetti base al fine di ordinare il tuo pensiero in vista dell'esame.

La collana *lastminute*, che fa tesoro della sperimentata didattica delle "Edizioni Simone" consente di raggiungere in minor tempo un'adeguata preparazione per affrontare con sicurezza la prova d'esame semplificando il lavoro.

Infatti, ciascun volume, in affianco alla lettura del testo adottato, ti permette di:

- identificare subito gli argomenti centrali della disciplina;
- approcciarli in maniera chiara e comprensibile;
- fissarli anche con l'aiuto della memoria visiva;
- esporli in modo lineare e sistematico;
- concentrarti sulle tematiche di maggior rilievo, richiamate da apposite **rubriche di approfondimento** e **glossari**.

Il **binomio** manuale istituzionale-*lastminute* consente una preparazione più veloce, ordinata, consapevole, mirata e completa.

La collana *lastminute* comprende anche alcune *edizioni light* (diritto privato-civile, amministrativo, pubblico) riservate a quanti sostengono esami che prevedono un *numero inferiore di crediti formativi*, nonché alcuni volumi: le *Summae* sintesi delle discipline storiche, filosofiche e politiche.

lastminute

affidabile: espone i principali argomenti aggiornati del programma d'esame

discreto: con un linguaggio semplice e chiaro ti spiega solo quello che ti serve

tascabile: lo puoi portare sempre con te per studiarlo anche nei momenti liberi

economico: il prezzo low cost non intacca le tue risorse finanziarie

un personal
trainer...



Volumi d'interesse per gli iscritti alla facoltà di Giurisprudenza

- [226/8](#) • Teoria generale del diritto
- [223](#) • Elementi di Istituzioni di Diritto romano
- [221](#) • Elementi di Diritto Privato Civile
- [226](#) • Elementi di Diritto costituzionale
- [226/6](#) • Giustizia costituzionale
- [226/2](#) • Le fonti del diritto
- [223/1](#) • Elementi di Storia del Diritto romano
- [224](#) • Elementi di Storia del diritto medioevale e moderno
- [200](#) • Elementi di Economia Politica
- [248/1](#) • Elementi di Diritto del lavoro
- [207](#) • Elementi di Diritto internazionale pubblico
- [245](#) • Elementi di Diritto internazionale privato
- [207/1](#) • Elementi di Diritto Comunitario e dell'Unione europea
- [207/2](#) • Organizzazione internazionale
- [207/3](#) • Tutela internazionale dei diritti umani
- [212](#) • Elementi di Diritto penale
- [213](#) • Elementi di Sociologia del diritto
- [217](#) • Elementi di Diritto amministrativo
- [297](#) • Elementi di Scienze dell'Amministrazione
- [226/1](#) • Nozioni di Diritto comparato
- [226/4](#) • Sistemi giuridici comparato
- [221/1](#) • Elementi di Diritto privato comparato
- [227](#) • Elementi di Diritto commerciale
- [227/2](#) • Elementi di Diritto industriale
- [227/3](#) • Elementi di Diritto fallimentare
- [245](#) • Elementi di Diritto internazionale privato
- [231/1](#) • Elementi di Diritto agrario
- [219](#) • Elementi di Diritto processuale civile
- [230](#) • Elementi di Diritto processuale penale
- [222/1](#) • Elementi di Diritto canonico
- [222](#) • Elementi di Diritto ecclesiastico
- [265](#) • Elementi di Scienza delle finanze e diritto finanziario
- [265/1](#) • Elementi di Diritto tributario
- [217/4](#) • Elementi di Diritto processuale amministrativo
- [221/4](#) • Elementi di Diritto di famiglia
- [225/3](#) • Elementi di Diritto pubblico dell'economia
- [221/1](#) • Elementi di Diritto privato comparato
- [227/1](#) • Elementi di Diritto delle società
- [228](#) • Elementi di Diritto urbanistico
- [229](#) • Elementi di Diritto regionale
- [248/4](#) • Elementi di Diritto sindacale